

ANTONELLO MESSINA

Aziyz



fabrizio bosso luca lo bianco ettore fioravanti

ANTONELLO MESSINA

Aziyz

Dodicilune Dischi

“Questo disco ha la singolare particolarità di non veder aggiungere nulla a quanto non sia già stato detto da chiunque prima, in musica, in parole, in pensieri. È solo un atto privatamente dovuto ai tanti anni di abnegazione, pasti saltati, occasioni perdute, hotel privi di insegne, mutui non concessi, ed altri, tanti altri privilegi”. Così Antonello Messina, pianista e fisarmonicista siciliano, con un pizzico d’ironia e di sincera umiltà, presenta il suo primo cd dopo anni d’onorata gavetta fatta di centinaia di collaborazioni, con musicisti di spessore, sotto diversi profili: discografico, televisivo, teatrale e concertistico. Un omaggio a se stesso, forse, ma anche un forte contributo, a nostro avviso pienamente riuscito, per la musica jazz italiana. Ai temi variegati e piacevolissimi delle sue composizioni, che si snodano spesso su tempi dispari, Messina unisce momenti di puro jazz (significativo in questo senso è il brano “Dedalo”), opportunamente eseguiti da un guru italico delle trombe quale Fabrizio Bosso, insieme a Luca Lo Bianco al contrabbasso e a quel fine tessitore di ritmiche e timbriche, su quell’arnese chiamato batteria, nella persona di Ettore Fioravanti. Un brano dal pop italiano (Fossati), e uno standard (“Waltz for Debby”) come ciliegine finali per un disco d’assoluta qualità.

Federico Angelaccio